

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale P.zza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	573
Data della delibera	30-05-2024
Oggetto	Regolamento Aziendale
Contenuto	Approvazione regolamento per l'utilizzo della quota degli introiti derivanti dalla riscossione delle tariffe del d.lgs. 32/2021 destinata alle Aziende sanitarie locali

Dipartimento	DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE
Direttore del Dipartimento	NARDONE GIOVANNI f.f.
Struttura	SOC SERVIZI AMMINISTRATIVI ALLE STRUTTURE, ALLA PREVENZIONE E ALLA MEDICINA LEGALE
Direttore della Struttura	MILICIA FERDINANDO
Responsabile del procedimento	PUOPOLO GERARDA ROCCA

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	9	Regolamento per l'utilizzo delle somme introitate ex D.lgs. 32/2021 destinate all'Azienda sanitaria locale e relativi allegati

Tipologia di pubblicazione	Integrale Parziale
-----------------------------------	-------------------------

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 169 dell' 11 ottobre 2023)

Vista la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Premesso :

- che con l'introduzione del D.lgs. 2 febbraio 2021 n. 32 a partire dal 01.1.2022 e la conseguente abrogazione del D.lgs. 194/2008 sono state approvate le “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Reg. (UE) 2017/625 ai sensi dell’art. 12, comma 3, lettera g) della legge 4.10.2019 n. 117*” e sono state definite le ripartizioni degli introiti derivanti dalla riscossione delle tariffe dell'allegato 2, sezioni da 1 a 7, e della tariffa su base oraria di cui all'articolo 10, comma 2, ad esclusione delle tariffe delle sezioni 8 e 9;
- che in particolare, l'art. 15, comma 2, lettera a) del decreto sopra menzionato stabilisce che la quota del 90% degli introiti sopracitati sia destinata alle Aziende Sanitarie Locali (Dipartimento della Prevenzione) che la attribuiscono in proporzione all'attività svolta dalle singole strutture organizzative afferenti alle aree dipartimentali di Sanità Pubblica, Sanità Pubblica Veterinaria e della Sicurezza Alimentare (di cui all'articolo 7-quater, comma 4 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502) per la copertura delle spese correnti e di investimento relative all'ottimizzazione e al miglioramento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali di cui al regolamento, nell'ambito dei piani di controllo aziendali pluriennali, inclusa la copertura dei costi relativi al fabbisogno del personale che esegue i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali, anche su richiesta dell'operatore, in orario compreso tra le ore 18,00 e le ore 6,00 e nei giorni festivi.

Preso atto della necessità, trattandosi di fondi con destinazione specifica per finanziare attività progettuali specifiche nell'ambito delle finalità normativamente previste, di stabilire regole chiare sul loro impiego e relativa gestione:

Visto lo schema di regolamento aziendale e relativi allegati - all. A) in parte integrante e sostanziale al presente atto, per l'utilizzo delle somme introitate ai sensi del D.lgs. 32/2021 destinate all'Azienda sanitaria locale (Dipartimento della Prevenzione);

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esposto, di dover procedere all'adozione del suddetto schema di regolamento aziendale e relativi allegati;

Dato atto che l'adozione del presente atto non comporta oneri aggiuntivi diretti a carico del Bilancio aziendale;

Preso atto che il Direttore SOC Servizi Amministrativi alle Strutture, alla Medicina Legale e alla Prevenzione, nel proporre il presente atto, attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, Gerarda Rocca Puopolo, in servizio c/o la Struttura SOC Servizi Amministrativi alle Strutture, alla Medicina Legale e alla Prevenzione;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore del Dipartimento della Prevenzione;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

1. di approvare lo schema di Regolamento Aziendale e relativi allegati - all. A) in parte integrante e sostanziale al presente atto, per l'utilizzo delle somme introitate ai sensi del D.lgs. 32/2021 destinate all'Azienda sanitaria locale (Dipartimento della Prevenzione);
2. di dare atto che l'adozione del presente atto non comporta oneri aggiuntivi diretti a carico del Bilancio aziendale;
3. di trasmettere, a cura del Responsabile del procedimento, la presente delibera alle strutture aziendali interessate;
4. di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall' Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;
5. di pubblicare sull' albo on-line ai sensi dell'art. 42 comma 2, della Legge Regionale 40/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Valerio Mari)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Valeria Favata)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott.ssa Simona Dei)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dott.ssa Rossella Boldrini)

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE SOMME INTROITATE EX D.LGS. 32/2021 DESTINATE ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE

PREMESSE

Le tariffe di cui al d.lgs. 2 febbraio 2021, n. 32 (da qui in poi decreto) sono destinate e vincolate alle Autorità competenti e agli altri enti di cui agli articoli 14 e 15 e concorrono, in aggiunta alle risorse provenienti dal finanziamento del Servizio sanitario nazionale, ad assicurare adeguate risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per organizzare, effettuare e migliorare il sistema dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali, nel rispetto delle disposizioni dell'Unione europea.

Gli introiti derivanti dalla riscossione delle tariffe dell'allegato 2, sezioni da 1 a 7, e della tariffa su base oraria di cui all'articolo 10, comma 2, ad esclusione delle tariffe delle sezioni 8 e 9, sono ripartiti ai sensi dell'art. 15 del decreto.

La quota del 90 per cento destinata all'Azienda sanitaria locale, così come comunicata dalla SOC Clienti, sarà assegnata annualmente al Dipartimento della Prevenzione per la realizzazione di un progetto che soddisfi le finalità di cui all'art. 1 comma 3 del decreto.

Art. 1.

IMPIEGO SOMME RISCOSE AI SENSI DEL DECRETO DESTINATE ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE

1.1 Finalità dell'impiego

Il 90% delle somme riscosse sono vincolate e destinate alle attività di controllo ufficiale dell'autorità competente di cui al d.lgs. 2 febbraio 2021, n. 27 per la copertura delle spese correnti e di investimento relative all'ottimizzazione e al miglioramento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali di cui al regolamento (UE) 2017/625, nell'ambito dei piani di controllo aziendali pluriennali, inclusa la copertura dei costi relativi al fabbisogno del personale che esegue i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali, anche su richiesta dell'operatore, in orario compreso tra le ore 18,00 e le ore 6,00 e nei giorni festivi. Sono ricomprese le spese dei Servizi Dipartimentali, correlate alle attività necessarie all'applicazione del decreto.

1.2 Modalità di utilizzo delle risorse

Le somme da impiegare saranno utilizzate per realizzare gli obiettivi definiti in specifici progetti, approvati annualmente con delibera del DG, che rispondano alle priorità individuate al punto precedente.

I progetti potranno prevedere spese nel rispetto dei seguenti ambiti:

- formazione del personale preposto ai controlli;
- investimenti in beni strumentali, servizi, software e acquisto di materiali di consumo;
- progetti di attività aggiuntiva finalizzati all'ottimizzazione e al miglioramento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali di cui al regolamento UE 2017/625

1.3 Obiettivi di utilizzo delle risorse

Gli obiettivi di utilizzo delle risorse, necessari a definire le azioni degli specifici progetti, saranno stabiliti annualmente sulla base delle risorse finanziarie disponibili comunicate dalla SOC Clienti e sulla base delle priorità definite nei documenti di programmazione, in accordo con gli interessi generali del Dipartimento della Prevenzione e della Direzione Aziendale.

Tali obiettivi saranno definiti, entro l'anno precedente l'utilizzo dei fondi, dalla direzione di area con il supporto di un gruppo composto da:

- i Direttori di Unità Operativa
- un rappresentante dello Staff del Dipartimento della Prevenzione

- il Direttore della S.O.C. Servizi amministrativi alle strutture, alla Prevenzione e alla Medicina Legale o da suo delegato che dovrà verificare la regolarità amministrativa dell'utilizzo delle risorse economiche.

Ad ogni obiettivo specifico corrisponderanno specifiche azioni descritte nel modulo "Scheda di dettaglio azione progetto" (All. 1 parte A) che dovranno essere realizzate dalle strutture organizzative e professionali cui afferisce l'autorità competente. Per ogni azione sarà indicato un referente che attenderà alla sua realizzazione, compilerà, in accordo con il referente amministrativo, la scheda di dettaglio sopra indicata e provvederà al monitoraggio.

Art. 2.

APPROVAZIONE PROGETTO ANNUALE, MONITORAGGIO RISULTATI E IMPIEGO RISORSE

- 2.1 Una volta definito, in accordo con il Direttore del Dipartimento della Prevenzione, il progetto annuale, redatto utilizzando la "Scheda di progetto" allegata (All. 2), sarà approvato con Delibera del Direttore Generale.
- 2.2 L'impiego delle risorse economiche è definito nel piano finanziario dettagliato nel progetto ed è soggetto a rendicontazione finale mediante la "Scheda di rendicontazione dell'attività e delle relative spese sostenute" allegata (All. 3).
- 2.3 Oltre alla rendicontazione finale è prevista, ove necessario e su proposta del referente dell'azione proposta, una rendicontazione intermedia del progetto. Tale rendicontazione sarà esaminata dalla direzione di Area al fine di valutare la coerenza dello stato di realizzazione e di avanzamento rispetto al progetto approvato.

Art. 3.

CHIUSURA DEL PROGETTO EVENTUALI TERMINI PER SOSPENSIONE DEI PROGETTI

- 3.1 Un progetto sarà considerato chiuso al termine di scadenza e comunque al dimostrato raggiungimento degli obiettivi così come definiti nella scheda di progetto approvata dal Direttore Generale.
- 3.2 Una azione prevista nel progetto potrà essere definita conclusa al termine di scadenza e comunque al dimostrato raggiungimento degli obiettivi, oppure potrà essere definita sospesa o revocata nel momento in cui, sulla base della rendicontazione intermedia o di motivazioni oggettive, la direzione ravvisi condizioni di irrealizzabilità o assenza di convenienza nel proseguo della realizzazione dell'azione nell'ambito del progetto approvato.
- 3.3 Le proposte di chiusura sospensione o revoca di una azione da parte della direzione di Area saranno condivise con lo Staff di Direzione di Dipartimento e in presenza di residuo dell'importo destinato alla realizzazione dell'azione stessa, la direzione di Area, in accordo con il referente amministrativo del progetto, potrà sottoporre all'approvazione del Direttore del Dipartimento una variazione del piano finanziario. Tale variazione, se approvata, sarà comunicata alla Direzione Generale secondo le procedure aziendali vigenti.
- 3.4 Alla chiusura di un progetto i referenti delle singole azioni dovranno compilare la parte B dell'allegato 1. Tale allegato sarà sottoposto a valutazione della direzione di Area e concorrerà alla redazione della relazione finale del responsabile del progetto di cui sarà parte integrante e

sostanziale la scheda di cui all'All. 3. Tale relazione sarà inviata a cura del Direttore di Area SPVSA al Direttore del Dipartimento della Prevenzione.

Art. 4.
NORME DI RINVIO

Il presente Regolamento può essere soggetto a modificazioni o revisione qualora se ne ravvisi l'utilità e l'interesse per l'Azienda a seguito di nuove e diverse disposizioni legislative. Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Allegati:

- All. 1 - Scheda di dettaglio azione progetto parte A;
- All. 2 - Scheda di Progetto
- All. 3 - Scheda di rendicontazione dell'attività e delle relative spese sostenute

SCHEDA DI DETTAGLIO AZIONE PROGETTO parte A

1. Titolo del progetto: “Miglioramento dell’efficacia della programmazione e dell’attuazione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali di cui al Regolamento UE 2017/625 anno_____”
2. Titolo dell’azione di progetto proposta:.....
3. Strutture proponenti:
 - 3.1. Referente dell’azione di progetto:
 - 3.2. Referente amministrativo:
4. L’azione di progetto riguarda: tutto il territorio dell’Az. USL TC (in caso contrario specificare)
5. Tempi di realizzazione (indicare inizio e durata dell’azione):
.....
.....
6. Altri enti e soggetti coinvolti (compresi altri Dipartimenti dell’Azienda USL):
.....
.....
.....

7. Premessa e motivazione

8. Descrizione dell’azione del progetto:

Obiettivi generali:

Obiettivi specifici:

Target:

Indicatori di risultato:

9. Articolazione dell’attività:

Risultato atteso:

10. PIANO FINANZIARIO SINTETICO

- | | |
|---|--------------|
| (a) Singole voci di spesa | |
| (b) Costo complessivo dell'azione di progetto | |
| (c) 100 % Copertura con finanziamento ex art. 15 d.lgs. 32/2021 | Aut spesa N° |

Data

Firma del Referente dell'azione del progetto

Firma del Direttore di Area SPVeSA

SCHEDA DI DETTAGLIO AZIONE PROGETTO parte B

11. **Riferimenti atti aziendali di approvazione** (se sono stati emessi atti aziendali ulteriori rispetto alla delibera di approvazione del progetto)

Delibera DG/provvedimento dirigenziale n. _____

Autorizzazione di spesa n. _____

12. Data chiusura dell'azione di progetto _____

13. Motivazione della chiusura dell'azione di progetto

--

14. Indicatori di risultato: evidenza del raggiungimento degli obiettivi

--

15. CONSUNTIVO FINANZIARIO SINTETICO: Dettagliare per Singole voci di spesa

Descrizione delle azioni/obiettivi	Spesa totale prevista €	Spesa sostenuta €	Stato di utilizzo in %

Data

Firma del Referente dell'azione del progetto

Firma del Direttore di Area SPVeSA

1. Titolo del progetto: “Miglioramento dell’efficacia della programmazione e dell’attuazione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali di cui al Regolamento UE 2017/625 anno_____”
2. Strutture proponenti: Area Funzionale Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare
 - 2.1. Responsabile del progetto: Direttore Area SPVSA
 - 2.2. Referente amministrativo:
3. Il progetto riguarda: tutto il territorio dell’Az. USL TC
4. Tempi di realizzazione (indicare inizio e durata del progetto):
.....
.....
5. Altri enti e soggetti coinvolti (compresi altri Dipartimenti dell’Azienda USL):
.....
.....
.....
.....

6. Premessa e motivazione del progetto

7. Descrizione del progetto

Obiettivo complessivo:
Obiettivi specifici:

8. Articolazione del progetto:
(Definire un crono programma specificando le azioni previste, i risultati attesi, gli indicatori d’efficacia e la durata dell’azione)

<u>Azione prevista - descrizione</u>	<u>Risultati attesi</u>	<u>Indicatori di efficacia</u>	<u>Durata azione</u>

9. PIANO FINANZIARIO SINTETICO

Importo complessivo assegnato sull'Aut. Spesa n. _____ pari a Euro _____				
Tipologia di Costo	Importo	Aut. spesa	Conto economico	Definizione
Costo complessivo del progetto		Euro _____		
100% Copertura con introiti ex art. 15 com. 2 lett. a) decreto legislativo 2 febbraio 2021 n. 32				

Data

Firma del Responsabile del Progetto
 Direttore Area SPVSA

Firma Direttore del Dipartimento della Prevenzione

